

Convegno Open Source Feltre 15 settembre 2006

relazione assessore Fiocco

Partecipiamo e seguiremo con attenzione l'evolversi di questa interessante iniziativa che può assieme ad altre creare opportunità di sviluppo per il nostro territorio.

Quando si parla di Open Source la mente di tutti noi associa questa parola a "Linux".

Anche per il nostro Comune l'esperienza in questo ambito è iniziata così.

La prima utilizzazione c'è stata circa dieci anni fa, quando il Comune ha realizzato il suo primo sito Web ed ha attivato un collegamento della propria rete locale ad Internet.

Come per la maggior parte degli enti quindi Linux è "entrato in Comune" come Sistema Operativo sul quale funzionava il software di sicurezza, il "firewall".

In quegli anni il Comune sostituiva il proprio Sistema Informatico e le principali applicazioni venivano ospitate su calcolatori con Sistema Operativo UNIX.

Nel momento in cui alcuni anni dopo si rendeva disponibile il compilatore COBOL anche per l'ambiente Linux, diveniva quasi naturale sostituire UNIX con Linux.

Un passaggio "quasi indolore", grazie anche al fatto che la società fornitrice del software applicativo condivideva questa scelta.

Oggi, undici server dei tredici presenti in Comune operano in ambiente Linux. Oltre alla gestione dei diversi siti web, della rete Intranet e della posta elettronica, sono basati su Linux anche i server che ospitano le banche dati e le principali applicazioni comunali: anagrafe, contabilità finanziaria, tributi, personale, rilevazione presenze, etc.

Presso il Sistema Informativo nel frattempo venivano sempre più utilizzati assieme a programmi proprietari anche programmi Open Source per la grafica (GIMP), per la compressione dei files (7-zip), per la produttività individuale (Open Office), e così via....

C'è stata inoltre l'evoluzione verso ambiente Open Source di alcuni siti specialistici del Comune: il Sistema Informativo Territoriale, il sito del Centro Giovani e la rete Intranet, il sito www.teles.it ora sono gestite con il Content Management System (CMS) PLONE.

L'Amministrazione andava anche maturando la consapevolezza che il software Open Source avrebbe potuto svolgere un importante ruolo per la diffusione delle conoscenze informatiche e poteva avere importanti implicazioni di carattere socio economico, soprattutto in aree economicamente più deboli come la nostra.

Si formava quindi la convinzione che lo sviluppo dei sistemi informatici in ambiente Open Source ha un impatto diretto sul tessuto economico: gli investimenti in questo ambito si traducono immediatamente in attività lavorativa (supporto sistemistico) più che in remunerazione di investimenti o licenze di prodotti, la qual cosa può offrire opportunità di lavoro anche a piccole e medie aziende locali impiegando giovani che vengono formati nei nostri istituti superiori e università.

Una necessità per trattenere il sapere sul nostro territorio e non perdere ulteriori energie primarie per invertire il trend d'invecchiamento della nostra popolazione.

Agli inizi del 2004 l'Amministrazione decide di formalizzare questa posizione adottando una deliberazione nella quale si prevede che il Comune assuma delle iniziative concrete tendenti a favorire questo sviluppo.

Vengono individuati diversi ambiti di intervento:

- a) il primo rivolto all'interno dell'Ente per diffondere ulteriormente l'utilizzazione di software open source:
 - a. sui p.c. degli utenti, sia per quanto riguarda il Sistema Operativo (linux) che per i programmi di produttività individuale (Open Office, etc.)
 - b. come strumenti di collaborazione nel lavoro (groupware)

- c. nelle applicazioni cosiddette verticali: gestione anagrafe, protocollo, contabilità finanziaria, etc. Questo è l'ambito più difficile da affrontare e dove comunque cominciano a muoversi i primi passi.
- b) un secondo ambito è quello della collaborazione con le altre Pubbliche Amministrazioni, in particolare Provincia e Regione per condividere soluzioni tecnologiche ed applicative
- c) da ultimo ma non ultimo: attività di diffusione di questa filosofia nell'ambito delle imprese locali produttrici di software, con collaborazioni, convegni, corsi di formazione.

Per quanto riguarda l'attività interna per ora ci si è limitati ad effettuare una ventina di installazioni del programma Open Office fra la cosiddetta "utenza amica", dipendenti cioè disponibili a sperimentare di propria iniziativa.

Tenendo conto che quasi la totalità dei dipendenti comunali è in possesso della patente europea ECDL, conseguita utilizzando prodotti Microsoft, l'Amministrazione ha presentato un progetto che prevede dei corsi di formazione per il passaggio ad Open Office, un percorso formativo "per differenza" diciamo. Se questo progetto verrà finanziato dalla Regione, si prevede un progressivo abbandono dei programmi Microsoft per estendere a tutti i dipendenti ed amministratori comunali l'utilizzazione di Open Office.

Presso il Comune ci sono delle procedure applicative che prevedono una integrazione fra applicazione e programma di trattamento testi. In attesa della formazione del personale, gli addetti dell'Unità Organizzativa Sistema Informativo hanno provveduto, in collaborazione con la ditta produttrice del software Computer Center, a scrivere le macro necessarie per poter utilizzare Open Office anziché Microsoft Office nella procedura di gestione degli atti amministrativi (determinazioni e delibere).

Altro ambito di intervento è quello relativo alla sostituzione di alcuni data base proprietari con il database Open Source PostgreSQL, attività che è quasi conclusa per le banche dati dell'ICI e TIA (Tassa di Igiene Ambientale).

Si è ritenuto invece opportuno in questa fase soprassedere all'utilizzo di Linux come Sistema Operativo per i personal computer, limitandosi ad una sola sperimentazione presso il Sistema Informativo. Non si intravedono per ora aspetti positivi sufficientemente importanti da compensare le difficoltà che ancora esistono per utenti non troppo esperti, inoltre abbiamo alcuni applicativi che funzionano solo con Sistema Operativo Microsoft e non sono compatibili con i vari emulatori di ambiente.

Sappiamo che l'Istituto Canossiano è molto avanti su questo fronte ed anche altre scuole superiori di Feltre stanno maturando una esperienza in questa direzione in collaborazione con il gruppo Linux di Belluno (BLUG). Uno scambio di conoscenze potrà sicuramente essere proficuo.

Stiamo per avviare una sperimentazione in ambiente GIS ed anche in questo ambito siamo interessati a confrontare le diverse esperienze che certamente ci sono sul territorio regionale, ma di cui al momento non siamo a conoscenza.

Grazie al progetto della Regione Veneto SIRV INTEROP c'è stata per il Comune l'opportunità di maturare una discreta esperienza in ambiente di programmazione JAVA: gli addetti del Sistema Informativo hanno infatti realizzato l'interfaccia di collegamento fra l'applicazione della Regione Veneto e le banche dati dell'anagrafe, creando sia i cosiddetti wrapper di accesso ai dati che una procedura automatica di generazione di una copia dell'anagrafe con la conversione dei dati dall'ambiente proprietario al data base PostgreSQL.

Anche in questo caso è stata di fondamentale importanza la collaborazione di tutti gli interlocutori coinvolti nel progetto: la Regione Veneto, l'azienda fornitrice dell'applicazione anagrafica, Computer Center, l'Insiel realizzatrice di Sirv Interop e la ditta Tecnogroup che è il partner tecnologico del Comune per tutti gli aspetti sistemistici.

La collaborazione, lo scambio di esperienze, la condivisione di obiettivi: questo ad avviso del nostro Comune è l'aspetto più importante legato alla filosofia dell'Open Source ed è su questo terreno che l'Amministrazione ha deciso di investire ad esempio mettendo a disposizione di tutti uno spazio di discussione e di condivisione sul proprio sito www.teles.it.

Teles è il sito che per diversi anni ha ospitato la procedura delle elezioni e la pubblicazione di appalti, concorsi e deliberazioni per tutti i comuni della nostra provincia.

Oggi vi è ospitato un forum dedicato all'Open Source nella Pubblica Amministrazione. Sentivamo l'esigenza di uno spazio che affrontasse alcuni temi che vanno da aspetti di tipo sistemistico ad aspetti organizzativi e contrattuali e che si calasse nella specifica realtà della Pubblica Amministrazione.

Il sito pur non essendo stato per nulla pubblicizzato ha avuto molti accessi in visione (anche se ben pochi interventi), cosa che ci fa pensare che l'esigenza sia sentita anche da altri.

Questa mattina gli esponenti del CNIPA ci hanno illustrato le nuove iniziative in questo ambito, l'osservatorio sull'Open Source, la mailing list, il forum, etc. Nei giorni scorsi ci sono stati dei contatti fra il nostro servizio ed il CNIPA ed abbiamo verificato che i temi di discussione che avevamo individuato ed inserito su Teles saranno ripresi nel loro forum.

E' chiaro che questa nuova iniziativa ha un respiro totalmente diverso da quello che potevamo avere con le nostre risorse e che quindi il nostro Comune chiuderà il forum e parteciperà attivamente all'iniziativa del CNIPA, cercando anche di stimolare altre realtà con le quali siamo in contatto.

Nel pomeriggio avremo sicuramente modo di approfondire questo aspetto della collaborazione e del confronto come accennava prima Totto. Noi crediamo sia molto importante che si organizzino anche a livello locale veneto dei momenti di confronto continuo e di scambio di esperienze.

Un altro aspetto molto importante è quello della diffusione della filosofia dell'Open Source.

All'inizio di quest'anno l'Amministrazione decideva di avviare uno specifico programma di "alfabetizzazione" in questo settore sia all'interno della propria organizzazione che nel proprio ambito territoriale.

Uno strumento molto utile per questo scopo veniva individuato nel progetto "Ileana" realizzato dal "Centro di Competenza per l'open source e il software libero" del Politecnico di Torino. Si tratta della realizzazione di un CD-ROM che contiene una raccolta di materiale, documentazione introduttiva al concetto di Open Source, documenti di approfondimento sul tema, link a siti su Internet, software di qualità, schede di presentazione dello stesso software.

Tutto materiale disponibile liberamente su Internet secondo le regole della distribuzione di licenza GNU-GPL.

Il Comune di Feltre in collaborazione con il Centro Internazionale del Libro Parlato, la ditta Tecnogroup di Feltre all'inizio del progetto e successivamente la Cassa Rurale delle Valli di Primiero e Vanoi ha deciso di diffondere questo CD prima fra i dipendenti comunali, poi alle associazioni economiche e del mondo del lavoro ed infine agli studenti del territorio.

Perché distribuire del software disponibile su internet tramite un tradizionale CD-ROM? Proprio perché il "digital divide" esiste e colpisce anche il nostro territorio. Il contenuto complessivo del CD occupa uno spazio di 650 MB, per cui per scaricarlo, con una connessione veloce ad internet ci vorrebbero dai trenta minuti alle due ore, con un collegamento via modem improponibile!

Una copia di questo CD è contenuta anche nella cartellina che vi è stata consegnata. Speriamo che altri enti facciano propria questa iniziativa.

Ma l'aspetto più complesso e sul quale è molto importante che si cominci a ragionare fra noi è quello relativo alla possibilità di sviluppare con filosofia Open Source anche il cuore del Sistema

Informativo Comunale, le procedure cosiddette verticali: anagrafe, contabilità finanziaria, gestione opere pubbliche etc.

Oggi ci verrà presentato da parte del Comune di Padova il loro progetto. Noi crediamo che sia una grande opportunità e compatibilmente con le nostre risorse e capacità cercheremo di partecipare e di offrire il nostro contributo.

Da ultimo vorremmo accennare all'evoluzione del progetto MyPortal in ambiente Open Source. Anche questo è un progetto della Regione Veneto nel quale abbiamo cercato di svolgere un ruolo attivo. Il progetto del portale degli enti locali del territorio è evoluto in ambiente Open Source e sta via via coinvolgendo tutti i comune della provincia di Belluno.

Il nostro comune sta mettendo a disposizione l'esperienza maturata negli anni scorsi nell'ambito del progetto che ha coinvolto i comuni del feltrino, per collaborare all'analisi dei servizi e delle applicazioni e per i test degli stessi.

Entro alcuni mesi, non appena saranno pronti tutti servizi nella nuova piattaforma, il Comune inizierà la migrazione del proprio portale nel nuovo ambiente.

Già da oggi comunque il nuovo servizio dell'autocertificazione anche per il Comune di Feltre è attivo su questa nuova piattaforma

Conclusa la realizzazione delle componenti infrastrutturali, sarà importante che si cominci a ragionare su una metodologia che possa permettere di aggiungere funzioni e servizi al sistema con una filosofia e logica di cooperazione analoga a quella del mondo Open Source.

Si tratterà di definire non solo aspetti di tipo tecnico quali gli standard di sviluppo e di interfacciamento, le responsabilità e così via, ma anche e soprattutto un "percorso", come si usa dire, che precisi ad esempio alcuni meccanismi organizzativi per l'individuazione delle priorità, per il coinvolgimento degli enti ma anche delle aziende produttrici di software, la logica della cooperazione etc.

Non sarà un percorso certamente facile, ma può essere, a nostro avviso, foriero di significativi sviluppi.
